



COMUNE DI GARGALLO

DETERMINAZIONE

N. 53 DEL 23/04/2025 REG.GENERALE N.3 DEL 23/04/2025 AREA VIGILANZA E COMMERCIO

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE CON CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 PER SERVIZIO DI REVISIONE DEI VEICOLI DI PROPRIETA' COMUNALE. CODICE CIG: B69A18A3F2.

L'anno duemilaventicinque del mese di aprile del giorno ventitre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA VIGILANZA E COMMERCIO

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 28.06.2024 con la quale il Sindaco pro tempore è stato nominato Responsabile dell'Area Amministrativa;

Visto il bilancio di previsione triennale 2025-2027 approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 41 del 19.12.2024;

Vista la nota di aggiornamento al D.U.P.S. triennale 2025-2027 approvata con delibera del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 39 del 19.12.2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 31/03/2025 ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 – APPROVAZIONE" con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Considerato che:

- alcuni dei veicoli comunali necessitano della revisione periodica nell'anno incorso e precisamente:

AUTOVEICOLO FIAT TARGATA EN507RF (MAGGIO);

MOTOCICLO PIAGGIO TARGATO CC07904 (MAGGIO);

QUADRICICLO PIAGGIO TARGATO DW 89777 (SETTEMBRE);

AUTOCARRO IVECO TARGATO EH078EX (DICEMBRE).

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Dato atto che:

ex art. 17 D.Lgs. 36/2023 "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

altresì, ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 la determinazione del responsabile del procedimento deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

ex art. 48 D.Lgs. n. 36/2023 *"l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro"*;

ex art. 1, comma 450 della Legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019) i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari *"per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni"*;

il D.L. 7/05/2012 n. 52 convertito in L. 6 luglio 2012, n. 94 ("Spending review 1") ed il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135 ("Spending review 2") dispongono che la Pubblica Amministrazione è tenuta ad aderire alle convenzioni od accordi quadro messi a disposizione della Consip S.p.a. in relazione ad alcune categorie merceologiche, tra le quali è incluso il servizio di telefonia mobile;

Consip è una società per azioni, partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, operante al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione che interviene nel programma di razionalizzazione degli acquisti della PA, offrendo alle amministrazioni strumenti di e-Procurement per la gestione dei propri acquisti quali Convenzioni, Accordi quadro, Mercato

elettronico, Sistema dinamico di acquisizione, Gare su delega e in ASP (Application Service Provider);

ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 36/2023 "le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

Appurato che:

- l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Richiamato l'art. 49 D.Lgs. n. 36/2023 che prevede "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. [...] In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50,

comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro";

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a € 5.000,00;

Chiesto il preventivo di spesa alla ditta Carrozzeria BERTONA & C. con sede in Via Novara 127-280121 Borgomanero - P.IVA 00112510037 che espone un costo di € 79,02 comprensiva di IVA al 22% per ciascun veicolo salvo aumenti di legge, per un totale quindi di € 316,08 comprensivi di IVA;

Ritenuto che per le ragioni espresse, di affidare il servizio in oggetto all'operatore economico Carrozzeria BERTONA & C. con sede in Via Novara 127-280121 Borgomanero - P.IVA 00112510037;

Verificato che:

- la L. n. 136/2010 dispone che l'operatore economico affidatario assuma l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e che, a tal fine, il Codice Identificativo Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: **CIG B69A18A3F2**;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico in persona del legale rappresentante pro tempore in mediante acquisizione del DURC;
- il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) D.L. n. 78/2009;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: revisione di n. 4 veicoli comunali;
- Importo del contratto: € 316,08 IVA inclusa;
- Forma del contratto: il contratto di affidamento sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- La scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. n. 36/2023 dalla normativa di settore in ragione dell'elemento del prezzo;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che il presente affidamento diretto è motivato da:

- a) modesta entità della prestazione oltre che la particolare specificità della stessa;
- b) rispondenza di quanto proposto alle esigenze impartite dall'Amministrazione;
- c) congruità dell'offerta e convenienza del prezzo in rapporto alla prestazione;
- d) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti dal contratto, comprovati altresì dal mantenimento dell'iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visti:

- lo Statuto;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

D E T E R M I N A

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che si deve provvedere alla revisione obbligatoria di n. 4 veicoli comunali e precisamente:

- AUTOVEICOLO FIAT TARGATA EN507RF (MAGGIO);
- MOTOCICLO PIAGGIO TARGATO CC07904 (MAGGIO);
- QUADRICICLO PIAGGIO TARGATO DW 89777 (SETTEMBRE);
- AUTOCARRO IVECO TARGATO EH078EX (DICEMBRE).

2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico per la fornitura sopra descritta alla Carrozzeria BERTONA & C. con sede in Via Novara 127 - 280121 Borgomanero - P.IVA 00112510037 che propone per il servizio richiesto il costo di € 79,02 comprensiva di IVA al 22% per ciascun veicolo salvo aumenti di legge, per un totale quindi di € 316,08 comprensivi di IVA;

3. di impegnare la spesa complessiva di **€ 316,08** IVA inclusa per il servizio in oggetto, con copertura al cap. 2780/1928/99 del bilancio di previsione 2025 – 2027 – competenza 2025;

4. di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara CIG, attribuito al presente affidamento, è **B69A18A3F2**;

5. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

6. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

7. di trasmettere l'originale del presente provvedimento all'ufficio di segreteria affinché lo inserisca nella raccolta ufficiale e pubblichi copia dello stesso all'albo pretorio per la durata di quindici giorni e ne rilasci le copie su richiesta o d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
DOMENICO TASSONE